

**Alle origini dell'identità europea.**  
**La letteratura europea delle origini**  
*a cura di Elena Carolla*

“Una storia e numerativa e narrativa non fornisce  
 Altro che cognizioni di eventi in serie e lascia  
 la materia nella sua forma casuale”

E.R. Curtius

Questo percorso didattico nasce da una difficoltà, trasformata in occasione di sperimentare, attraverso l'utilizzo di attrezzature di adeguato livello tecnologico, le possibilità offerte, in rapporto alle dinamiche di insegnamento-apprendimento, dalle nuove tecnologie multimediali. Nel Collegio Docenti all' inizio d'anno scolastico avevamo deciso di inserire lo studio delle origini della letteratura italiana al secondo anno di liceo e, poiché nel testo in uso non c'era materiale adatto, secondo una didattica tradizionale avrei dovuto “tediare” i ragazzi con lezioni cattedratiche e con sperpero di fotocopie. È così che ho cominciato ad accedere, tramite il collegamento ad internet, ai numerosi centri di documentazione didattica e pedagogica che si trovano ormai sulla “rete” e a riflettere sulle opportunità didattiche offerte dall'integrazione fra nuovi media (computer) ed i media più tradizionali (Lavagna luminosa, TV - video registratore, Hi Fi, strumenti musicali dotati di interfaccia midi, ...). Dopo aver predisposto tutto il materiale che mi serviva ho dato inizio con gli alunni di II B, nel mese di febbraio, al percorso didattico interdisciplinare (italiano-latino- storia) e multimediale dal titolo ambizioso di “Alle origini della identità europea. La letteratura europea delle origini”, che si è sviluppato per tre mesi con una cadenza di otto ore mensili di italiano e cinque di storia. . Questi che seguono sono i punti salienti del progetto:

**LEGITTIMAZIONE**

- Efficacia operativa
- Apprendimento attivo, non passivo, diventando gli alunni autori di documenti multimediali e ipertestuali sempre ampliabili
- Piacere della scoperta e dello studio
- Condivisione dell'apprendimento
- Sviluppo delle problematiche relative al tema prescelto,
- Emergere dei bisogni cognitivi legati agli obiettivi da realizzare,
- Soluzione collettiva di questioni tecniche collegate all'utilizzo del computer.

**VANTAGGI**

- ❖ si conserva traccia del lavoro svolto a scuola nel corso dell'anno scolastico per renderlo fruibile ad un numero potenzialmente infinito di utenti
- ❖ vengono appresi modi e forme per la costruzione di veri e propri percorsi didattici
- ❖ viene sviluppata la comunicazione tra docenti e studenti
- ❖ si sperimentano modalità di apprendimento cooperativo
- ❖ si impara ad organizzare e pianificare le varie fasi del lavoro

**OBIETTIVI**

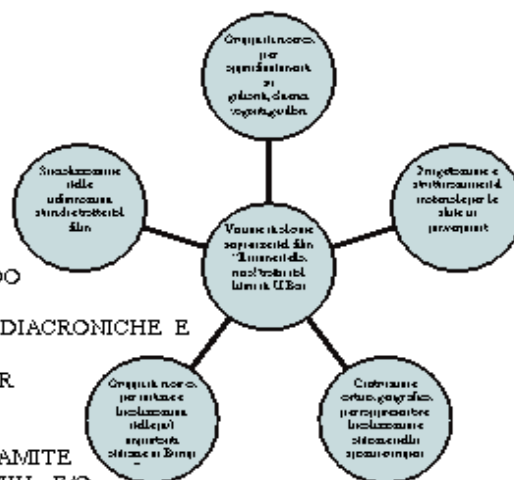
- ❖ Imparare a usare bene la rete ,cioè scegliere le informazioni in senso critico e selettivo
- ❖ Imparare a produrre un ipertesto
- ❖ Imparare a strutturare un prodotto multimediale che possa essere arricchito da successivi interventi
- ❖ Apprendere elementi significanti della letteratura italiana ed europea delle origini
- ❖ Riflettere criticamente sul testo letterario come prodotto di un determinato contesto socio-economico
- ❖ Apprendere modalità di lavoro collaborativo
- ❖ Sviluppare l'attenzione al testo letterario in quanto oggetto specifico ed insieme organizzato di regole compositive
- ❖ Potenziare le capacità di ascolto attivo
- ❖ Sviluppare il senso di responsabilità

**PREREQUISITI**

- ❖ CAPACITA' DI ANALISI DI UN TESTO, IN PARTICOLARE DI UN TESTO POETICO
- ❖ CONOSCENZE LATINE DI BASE
- ❖ CONOSCENZE STORICHE FINO AL TARDO IMPERO ROMANO
- ❖ CONOSCENZA DI BASE DELLE VARIAZIONI DIACRONICHE E SINCRONICHE DEL LINGUAGGIO
- ❖ CAPACITA' DI BASE NELL'USO DEL COMPUTER

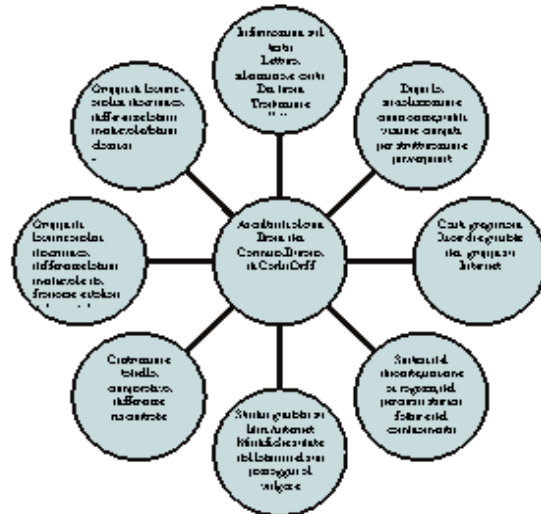
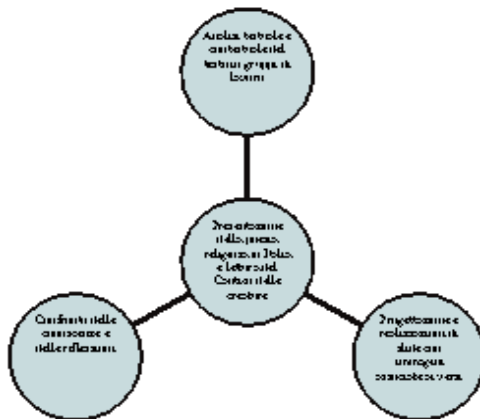
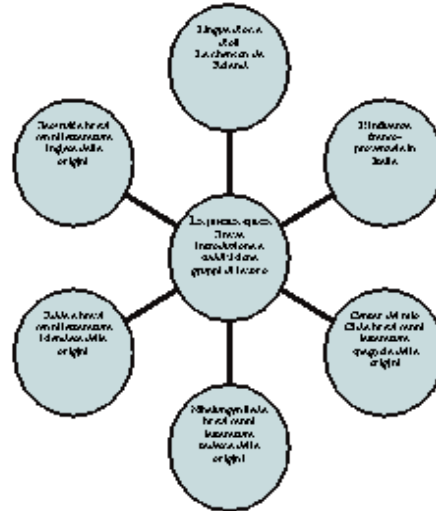
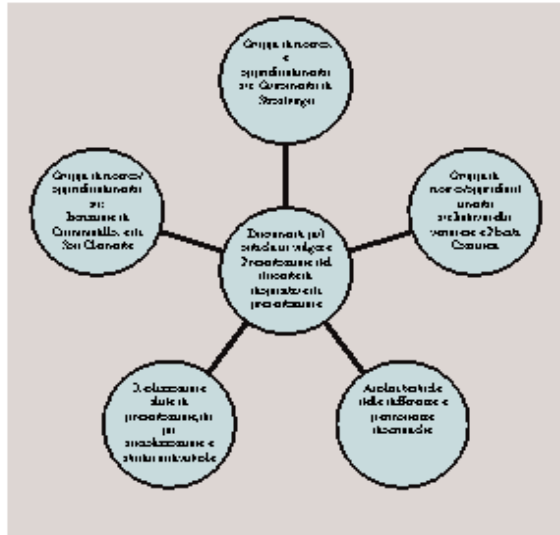
**METODOLOGIA**

- ❖ STIMOLARE CURIOSITA' E INTERESSE TRAMITE INPUT SENSORIALI, IN PARTICOLARE UDTIVI E/O VISIVI
- ❖ RICORRERE AL BRAINSTORMING PER INDIVIDUARE CONOSCENZE PREGRESSE E SOCIALIZZARLE, DANDO INFORMAZIONI SULL'ARGOMENTO CENTRALE
- ❖ DARE LE INDICAZIONI PER LE VARIE POSSIBILI DIRAMAZIONI DELLA RICERCA IN BASE ALLE CURIOSITA' E AGLI INTERESSI SUSCITATI, FORMARE I GRUPPI DI LAVORO DI NON PIU' DI QUATTRO ELEMENTI
- ❖ ORGANIZZARE I GRUPPI DI LAVORO CON DIVISIONI DI COMPITI E FUNZIONI INTERSCAMBIABILI
- ❖ RICERCARE SU INTERNET
- ❖ SISTEMARE I DATI E OPERARE L'ANALISI DEI TESTI
- ❖ ATTIVARE LO STUDIO INDIVIDUALE E COLLETTIVO
- ❖ SOCIALIZZARE LE INFORMAZIONI
- ❖ COSTRUZIONE DI MAPPE CONCETTUALI
- ❖ ANALIZZARE IL LIVELLO DI USCITA E DI GRADIMENTO
- ❖ ANALISI SWOT DEL PERCORSO CON GLI ALUNNI (punti di forza/debolezza/rischi ed opportunità)
- ❖ ALL'INIZIO DI OGNI NUOVA FASE FEEDBACK SU QUANTO SVOLTO



FASI OPERATIVE/CONTENUTI

1.



Questo, dunque, il percorso che ha avuto come prodotto finale un CD ipertestuale, che gli allievi a maggio hanno presentato ad altre classi del biennio esponendo con chiarezza e sicurezza il lavoro fatto e le conoscenze acquisite

Sono state svolte verifiche iniziali, in itinere e finali per misurare il livello di competenze

Cognitive e comportamentali raggiunte, che hanno dato per quasi tutti gli alunni risultati soddisfacenti.

Punti di forza del percorso sono stati la partecipazione attiva da parte dei ragazzi alla composizione dei testi ed il loro studio è risultato più efficace, proprio perché hanno elaborato gli stessi testi su cui hanno dovuto apprendere. Inoltre la loro iniziativa è stata stimolata, in quanto, conoscendo bene gli obiettivi del loro lavoro, hanno sentito la responsabilità di dare un contributo all'ambiente scolastico.

L'esperienza mi ha insegnato che, quando i giovani vengono impegnati su un progetto, naturalmente con le giuste direttive e momenti di controllo, evidenziano un miglioramento della autostima che ha come ricaduta un miglioramento delle capacità di apprendimento.

Punti di debolezza riscontrati sono stati: la difficoltà, a volte, di poter utilizzare gli spazi Multimediali della scuola; la possibilità di dispersione se le direttive sono poco chiare e se non si è sempre attenti al controllo delle attività; il non riuscire a ben calibrare i tempi di svolgimento. Infatti, nel mio progetto ideale, avrei voluto fare molti più argomenti ed in particolare avrei voluto lavorare coi ragazzi sui sonetti della Scuola Siciliana.

Comunque, sono soddisfatta per i risultati raggiunti e per l'oggetto didattico di cui potrò usufruire con i nuovi alunni di II, con i quali potrò approfondire gli argomenti già trattati e riuscire a continuare il percorso appena "sbocciato". Inoltre il lavoro futuro sarà condiviso con altri docenti di lettere del biennio e con i colleghi di inglese e francese del mio corso, che è molto adatto a questo lavoro più ampio, essendo di bilinguismo.

Un'ultima considerazione, per me non marginale, è che, grazie a questo lavoro, con i ragazzi abbiamo cominciato a riflettere sulla vitalità della identità europea che ha forti radici comuni, ma è anche culturalmente articolata e pluralistica.

#### BIBLIOGRAFIA/SITOGRAFIA

Il C.D musicale è Carl Orff-Carmina Burana, direttore Eugen Iochum, Deutsche Grammophon

Mappe della letteratura europea e mediterranea. Vol. 1: Dalle origini al Don Chisciotte, Bruno Mondadori Editore, collana Sintesi.

[Giovanni Reale, Radici culturali e spirituali dell'Europa, Raffaello Cortina Editore, Milano 2003, pp. 188, euro 18.](#)

Peter Brown, Il mondo tardo antico PBE, Torino, 1974

E.R. Curtius, Letteratura europea e medioevo latino, trad. it. R. Antonelli, La Nuova Italia, Firenze 1997

J. Le Goff, La civiltà dell'Occidente medievale, Einaudi, Torino, 1981

Sergio Romano, Europa: storia di una idea, Fondazione Achille e Giulia Boroli

<http://associazione-semiotica.it>

<http://it.wikipedia.org>

<http://www.italica.rai.it/multimedia>

<http://dienneti.it/risorse/letteratura.htm>

<http://www.sussidiario.it/letteratura/italiana/origini>

<http://www.emsf.rai.it/scripts/documento.asp>

<http://www.cronologia.it/storia/labelle>

<http://www.vocabolario.org> (è pubblicata in rete la parte antica del vocabolario storico italiano e, inoltre la banca dati dell'italiano antico)

<http://www.xoomer.virgilio.it/brdeb/origin/prime.htm>

[www.valesiascuole.it/crosio/r1-medioevo/presentazione.htm](http://www.valesiascuole.it/crosio/r1-medioevo/presentazione.htm)

<http://digilander.libero.it/ostraca/Curtius.htm>